

BOLLETTINO N.5 – UFFICIO STUDI ENIT

METODOLOGIA

Il bollettino sul monitoraggio delle conseguenze a breve termine della pandemia del Coronavirus sul turismo italiano si compone delle seguenti indagini:

D.1 MONITORAGGIO ARRIVI AEROPORTUALI

(su dati Forward Data)

Il servizio di 13 Weekly Destination Reports settimanali per il monitoraggio dell'andamento dei flussi turistici aeroportuali verso l'Italia. Inoltre, attraverso l'acquisto di 4 gg di utilizzo libero della piattaforma, il servizio permette di verificare concretamente l'andamento delle prenotazioni aeree in tempo reale ed in confronto con il passato in maniera del tutto autonoma.

Inoltre consente di verificare i trend sui diversi mercati europei ed extraeuropei oltre che nel loro complesso a seguito dell'emergenza del Coronavirus in Italia, includendo:

- gli arrivi passati e le prenotazioni future per le prossime 6 settimane in Italia
- i principali 8 mercati di origine e il Totale Internazionale.

Il report viene inviato su base settimanale per 3 mesi (13 report in totale). PROROGATO

D.2 IMPATTO ECONOMICO POTENZIALE CORONAVIRUS

(su dati Oxford Economics)

Nello specifico il servizio richiesto riguarda l'analisi di impatto economico degli effetti del Coronavirus su arrivi, notti e spese che sarà quantificato in base a ipotesi di scenari diversi. Verranno prodotti tre scenari alternativi per fornire una serie di potenziali impatti e verranno confrontati con un altro caso controfattuale.

I presupposti aggiornati saranno condivisi su base regolare, insieme a rapporti di sintesi. Ciò rifletterà le ultime tendenze dei dati nonché eventuali nuovi sviluppi in termini di entità dell'epidemia, situazione di quarantena e restrizioni di viaggio.

Si tratta quindi della fornitura di un servizio di dati e previsioni GTS e GCT, scenari ed analisi. Gli scenari e le analisi regolarmente aggiornati rifletteranno la situazione e le ipotesi in evoluzione. Il servizio include le opzioni per gli aggiornamenti ogni due settimane (bisettimanali) per un totale di 6 report di aggiornamento. PROROGATO

D.3 INTENZIONI DI VACANZA E PRENOTAZIONI ITALIA DA GERMANIA, UK, FRANCIA, USA

(su dati GfK)

Indagine per il monitoraggio sull'evoluzione degli atteggiamenti dei turisti stranieri (GERMANIA, UK, FRANCIA, USA) verso la destinazione Italia durante il periodo di contagio del Covid 19.

Si tratta di 2 Reports sul monitoraggio dell'impatto nel travel a seguito del Coronavirus: se pensa di annullare viaggi; se cambierà destinazione; se per la sua prossima vacanza, ha preso in considerazione un viaggio in Italia; se ha già prenotato ecc.

La società realizzerà 2 wave di indagine per un totale di 4.000 interviste (marzo-maggio 2020).

D.4 MONITORAGGIO PRENOTAZIONI ITALIANI

(su dati REMTENE)

Si tratta di monitorare l'andamento delle prenotazioni da parte dei turisti italiani, attraverso il monitoraggio presso un campione significativo della popolazione (almeno 4000 casi per wave) individuando le dinamiche di prenotazione delle destinazioni ed i comportamenti turistici, distinguendo tra vacanzieri che scelgono le strutture ricettive e coloro che utilizzano le abitazioni private. Inoltre, lo studio consentirà di verificare le tematiche di immaginario e le aspettative verso la vacanza in Italia, e di suoi cambiamenti a seguito del Coronavirus. PROROGATO

D.5 ASCOLTO SOCIAL+ TRENDS SU CORONAVIRUS ITALIA

(su dati EXTREME)

Si tratta di un servizio di ascolto social e monitoraggio social e trends che permette di effettuare un monitoraggio sul tema coronavirus/Italia su fonti non italiane, con report settimanale necessarie a verificare costantemente l'ascolto sull'immagine turistica dell'Italia per 3 mesi.

Il monitoraggio prevede una analisi di dettaglio come specificato:

- analisi qualitativa del sentiment e temi ricorrenti sul main stream internazionale (quotidiani nazionali internazionali);
- analisi quantitativa con relative KPI su web e social. PROROGATO

D.6 MONITORAGGIO PRENOTAZIONI OTA

(su dati The Data Appeal)

Servizio di monitoraggio delle vendite di Italia presso le OTA (Online Travel Agency).

Si tratta di uno strumento di monitoraggio e misurazione in tempo reale di tutti gli indici di appeal digitale, rilevazione dei prezzi e della pressione turistica di una destinazione, attraverso la raccolta dati per un campione verificato di POI per provincia del settore ospitalità, pesato per categoria e tipologia per il quale fornisce: volumi, stagionalità, sentimenti e prezzi. Consente quindi di monitorare sui canali digitali l'andamento delle prenotazioni nelle diverse destinazioni italiane.

Periodo di monitoraggio: marzo-aprile-maggio 2020 PROROGATO

D.7 MONITORAGGIO VENDITE ITALIA PRESSO TOUR OPERATORS ESTERI

(su dati ENIT SEDI ESTERE)

L'Ufficio studi sta provvedendo, in aggiunta alla consueta rilevazione che si svolge nel periodo Pasquale relativa alle vendite di Italia presso i TO esteri grazie all'ausilio delle sedi ENIT nel mondo, anche alla analisi di tendenza longitudinale di tali andamenti nell'ultimo decennio.

A tale proposito, lo specifico focus riguarderà come i diversi Paesi stanno reagendo alla pandemia in termini di chiusura dei voli, di annullamento cataloghi ecc.

In sintesi, lo schema riepiloga l'insieme dei dati che compongono il cruscotto informativo.

CRISIS MANAGEMENT DATA

FONTE	DATO	CADENZA
D1. UFFICIO STUDI ENIT + FORWARD DATA	MONITORAGGIO ARRIVI AEROPORTUALI	ACCESSO PIATTAFORMA/ SETTIMANALE
D2. UFFICIO STUDI ENIT + OXFORD ECONOMICS	IMPATTO ECONOMICO POTENZIALE CORONAVIRUS	BISETTIMANALE
D3. UFFICIO STUDI ENIT + GFK	INTENZIONI DI VACANZA E PRENOTAZIONI ITALIA DA GERMANIA, UK, FRANCIA, USA	BISETTIMANALE / STAGIONE
D4. UFFICIO STUDI ENIT + REMTENE	MONITORAGGIO PRENOTAZIONI ITALIANE	MENSILE/STAGIONE
D5. UFFICIO DIGITAL ENIT + UFFICIO STUDI ENIT + EXTREME	ASCOLTO SOCIAL+ TRENDS SU CORONAVIRUS ITALIA	SETTIMANALE
D6. UFFICIO STUDI ENIT + THE DATA APPEAL	MONITORAGGIO PRENOTAZIONI E PREZZI SULLE OTA	MENSILE/STAGIONE
D7. UFFICIO STUDI ENIT + SEDI ESTERE ENIT	MONITORAGGIO VENDITE ITALIA PRESSO TOUR OPERATORS ESTERI	NATALE/EPIFANIA-PASQUA/ PONTI - ESTATE

BOLLETTINO N.5 – RISULTATI AL 30 giugno 2020

SOMMARIO

D.1 MONITORAGGIO ARRIVI AEROPORTUALI	5
D.2 IMPATTO ECONOMICO POTENZIALE CORONAVIRUS	10
D.4 MONITORAGGIO ITALIANI.....	14
D.5 ASCOLTO SOCIAL+ TRENDS SU CORONAVIRUS ITALIA.....	20
D.6 MONITORAGGIO PRENOTAZIONI OTA.....	26

D.1 MONITORAGGIO ARRIVI AEROPORTUALI

Percezioni del movimento globale

Secondo le analisi di Skyscanner, il numero di viaggiatori che credono che la situazione globale stia migliorando è diminuito in tutte le regioni. Rimane il più alto in EMEA (Europa – Medio Oriente – Africa), seguito da AMER (Americhe) e quindi da APAC (Asia Pacifico).

- Il 57% ritiene che la situazione stia migliorando, rispetto al 60% della scorsa settimana e al 65% della settimana precedente.
- Il 24% pensa che rimanga lo stesso, rispetto al 22% della scorsa settimana e al 20% la settimana precedente.
- Il 19% pensa che stia peggiorando, rispetto al 18% della scorsa settimana e al 16% la settimana precedente.

Le maggiori cadute sono state in EMEA e APAC. In EMEA, il 62% ritiene che stia migliorando rispetto al 67% della scorsa settimana, mentre in APAC la percentuale è scesa dal 48% al 43%. Lo stesso numero è sceso dal 56% al 54% in AMER.

Percezioni del movimento interno

Il numero di viaggiatori che credono che la situazione domestica stia migliorando o peggiorando è rimasto invariato, con una più diffusa convinzione che la situazione rimanga invariata.

- Il 69% ritiene che la situazione stia migliorando, rispetto al 69% della scorsa settimana e al 71% della settimana precedente.
- Il 17% pensa che rimanga lo stesso, rispetto al 16% della scorsa settimana e al 15% la settimana precedente.
- Il 15% crede che stia peggiorando, lo stesso della scorsa settimana e dal 14% della settimana precedente.

Il calo maggiore è stato in AMER - con il numero di viaggiatori che pensano che la situazione stia migliorando passando dal 42% al 30%. Questa cifra è scesa dal 77% al 75% in EMEA, rimanendo al 73% in APAC.

Nel complesso, la fiducia rimane più alta in EMEA, seguita da APAC e quindi da AMER.

EMEA: Un'altra settimana di continuo recupero

La scorsa settimana, la maggior parte dei paesi europei ha aperto le frontiere interne dell'UE - tra cui Francia, Paesi Bassi, Germania e Spagna - con ulteriori piani per l'apertura delle frontiere esterne il 1 ° luglio.

La capacità di volo sta aumentando con le principali compagnie aeree europee che aggiungono più voli, come confermato dagli aumenti di WoW tra le uscite di Skyscanner: Ryanair (+ 46%), EasyJet (+ 22%), KLM (+ 12%).

Con una crescita settimanale positiva del + 7% nelle sessioni e del + 23% nelle prenotazioni, si assiste a una ripresa nella regione in quanto diminuiscono il numero di nuovi casi e le restrizioni e aumenta l'interesse delle persone a viaggiare, in particolare per l'estate.

Gli atteggiamenti nel Regno Unito continuano a cambiare

- Il 48% delle persone che prenotano viaggi con Skyscanner negli ultimi 28 giorni cerca di viaggiare entro i prossimi 30 giorni, mentre il 2% cerca di viaggiare dopo 180 giorni.
- Ci sono stati l'84% in più di reindirizzamenti (prenotazioni) per viaggi di andata e ritorno in classe economica dal Regno Unito nelle ultime quattro settimane rispetto alle quattro settimane precedenti.

Il traffico in Italia

Nel monitoraggio settimanale sull'Italia, alla tredicesima settimana di osservazione sull'andamento degli arrivi aeroportuali nel 2020, le perdite indicano **dal 1° gennaio al 15 giugno, un dato complessivo del -77,3%** rispetto allo stesso periodo del 2019, con una tendenza discendente costante nella diminuzione della domanda internazionale.

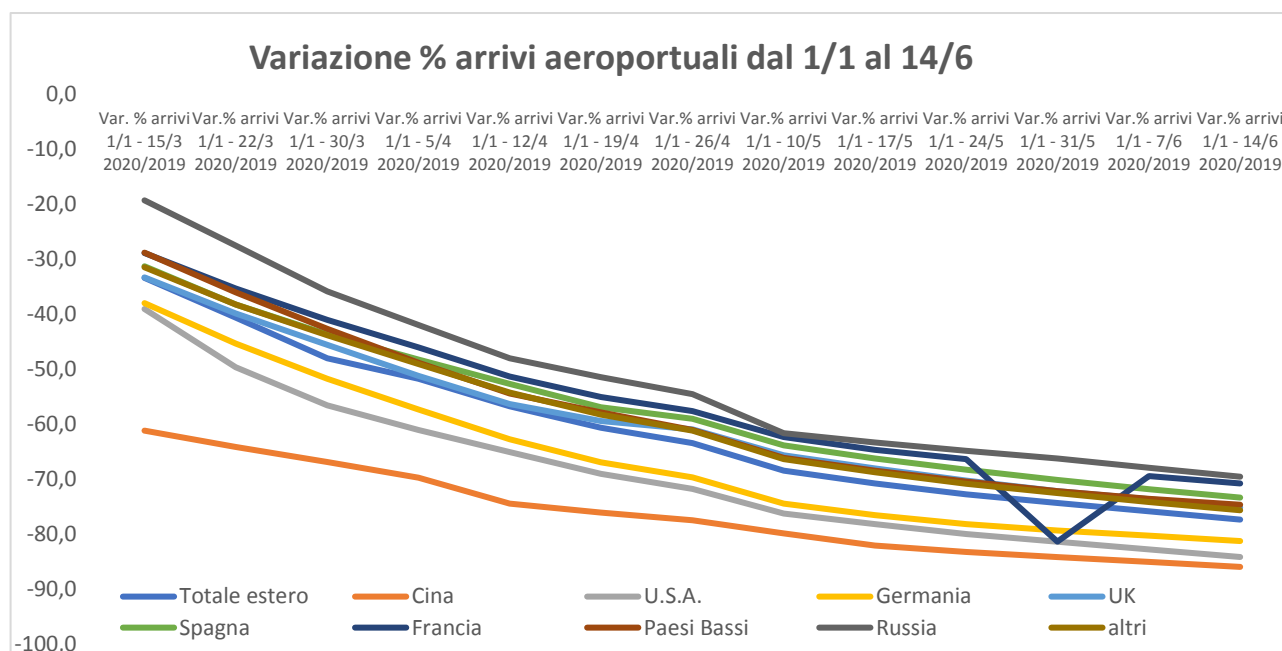
Le diminuzioni più evidenti sono quelle relative alla Cina che cala del -85,9% (valore massimo) e agli USA (-84,1%). La Francia si assesta su un calo del -70,7%.

Il calo minore in assoluto si registra ancora dalla Russia (-69,5%).

Variazione % degli arrivi aeroportuali internazionali e delle prenotazioni aeree dall'estero

	Al 16 marzo	Al 22 marzo	Al 30 marzo	Al 6 aprile	Al 13 aprile	Al 20 aprile	Al 27 aprile	All'11 maggio	Al 18 maggio	Al 24 maggio	Al 1 giugno	All'8 giugno	Al 15 giugno
	Var. % arrivi 1/1 - 15/3 2020/ 2019	Var.% arrivi 1/1 - 22/3 2020/ 2019	Var.% arrivi 1/1 - 30/3 2020/ 2019	Var.% arrivi 1/1 - 5/4 2020/ 2019	Var.% arrivi 1/1 - 12/4 2020/ 2019	Var.% arrivi 1/1 - 19/4 2020/ 2019	Var.% arrivi 1/1 - 26/4 2020/ 2019	Var.% arrivi 1/1 - 10/5 2020/ 2019	Var.% arrivi 1/1 - 17/5 2020/ 2019	Var.% arrivi 1/1 - 24/5 2020/ 2019	Var.% arrivi 1/1 - 31/5 2020/ 2019	Var.% arrivi 1/1 - 7/6 2020/ 2019	Var.% arrivi 1/1 - 14/6 2020/ 2019
Totale estero	-33,4	-40,6	-48,0	-51,7	-56,7	-60,6	-63,4	-68,4	-70,7	-72,7	-74,3	-75,8	-77,3
Cina	-61,1	-64,1	-66,8	-69,7	-74,4	-76,0	-77,4	-79,8	-82,0	-83,2	-84,1	-85,0	-85,9
U.S.A.	-39,0	-49,6	-56,5	-61,0	-65,0	-69,0	-71,7	-76,2	-78,1	-79,9	-81,3	-82,7	-84,1
Germania	-37,9	-45,3	-51,7	-57,3	-62,7	-66,9	-69,6	-74,4	-76,5	-78,1	-79,3	-80,2	-81,2
UK	-33,3	-39,8	-45,5	-51,2	-56,3	-59,4	-60,9	-65,6	-68,0	-70,2	-72,1	-73,6	-75,1
Spagna	-31,2	-38,2	-43,6	-48,2	-52,6	-56,9	-59,0	-63,8	-66,2	-68,2	-70,1	-71,8	-73,3
Francia	-28,8	-35,3	-41,0	-46,0	-51,3	-55,0	-57,6	-62,3	-64,6	-66,3	-81,3	-69,4	-70,7
Paesi Bassi	-28,8	-36,0	-42,6	-48,8	-54,4	-57,8	-61,0	-66,1	-68,4	-70,4	-72,1	-73,5	-74,6
Russia	-19,3	-27,5	-35,8	-41,9	-48,0	-51,4	-54,5	-61,6	-63,3	-64,8	-66,2	-67,9	-69,5
altri	-31,4	-38,2	-43,8	-49,0	-54,2	-58,2	-61,1	-66,3	-68,7	-70,8	-72,5	-74,1	-75,6

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Forward Data, giugno 2020



Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Forward Data, giugno 2020

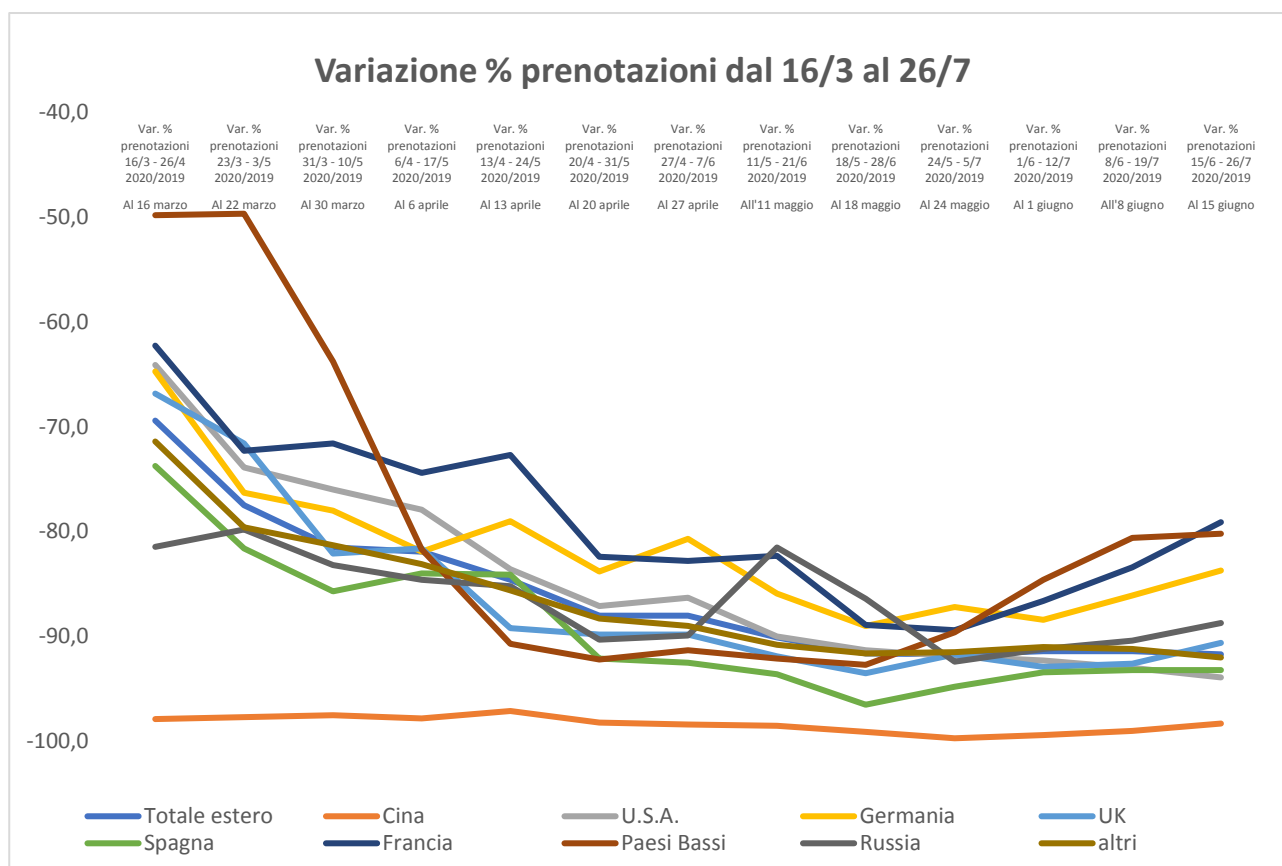
Stabile la diminuzione delle **prenotazioni dal 15 giugno al 26 luglio al -91,7%** sebbene alcuni mercati abbiano frenato la loro diminuzione delle prenotazioni: in particolare, la Germania passa da -86,1% a -83,7%, e la Francia da -83,4% a -79,1%, il Regno Unito da -92,6% a -90,6%, la Russia da -90,4% a -88,7%.

Solo il mercato statunitense non dimostra un calo nei tassi di diminuzione, portandosi a -93,9%.

Variazione % degli arrivi aeroportuali internazionali e delle prenotazioni aeree dall'estero

	Var. % prenotazioni 16/3 - 26/4 2020/2019	Var. % prenotazioni 6/4 - 17/5 2020/2019	Var. % prenotazioni 13/4 - 24/5 2020/2019	Var. % prenotazioni 27/4 - 7/6 2020/2019	Var. % prenotazioni 11/5 - 21/6 2020/2019	Var. % prenotazioni 18/5 - 28/6 2020/2019	Var. % prenotazioni 24/5 - 5/7 2020/2019	Var. % prenotazioni 1/6 - 12/7 2020/2019	Var. % prenotazioni 8/6 - 19/7 2020/2019	Var. % prenotazioni 15/6 - 26/7 2020/2019
Totale estero	-69,4	-81,9	-84,6	-88,0	-90,1	-91,6	-91,7	-91,4	-91,4	-91,7
Cina	-97,9	-97,8	-97,1	-98,4	-98,5	-99,1	-99,7	-99,4	-99,0	-98,3
U.S.A.	-64,1	-77,9	-83,6	-86,3	-90,0	-91,3	-91,9	-92,3	-93,0	-93,9
Germania	-64,7	-81,9	-79,0	-80,7	-85,9	-89,0	-87,2	-88,4	-86,1	-83,7
UK	-66,8	-81,6	-89,2	-89,8	-91,9	-93,5	-91,7	-92,9	-92,6	-90,6
Spagna	-73,7	-84,0	-84,1	-92,5	-93,6	-96,5	-94,8	-93,4	-93,2	-93,2
Francia	-62,3	-74,4	-72,7	-82,8	-82,3	-88,9	-89,4	-86,6	-83,4	-79,1
Paesi Bassi	-49,8	-81,7	-90,7	-91,3	-92,1	-92,7	-89,6	-84,6	-80,6	-80,2
Russia	-81,5	-84,6	-85,2	-89,9	-81,5	-86,4	-92,4	-91,2	-90,4	-88,7
altri	-71,4	-83,1	-85,6	-89,0	-90,8	-91,6	-91,5	-91,0	-91,2	-92,0

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Forward Data, giugno 2020



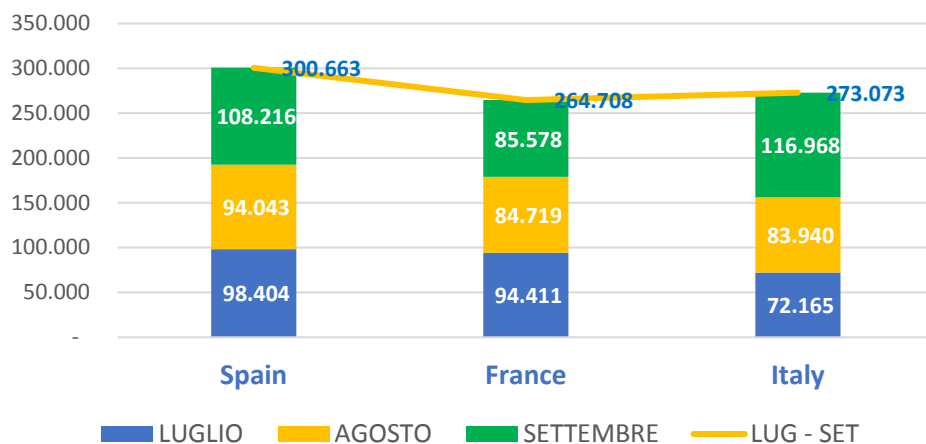
Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Forward Data, giugno 2020

L'ESTATE 2020

Alla data del 30 giugno, l'analisi delle prenotazioni aeroportuali estive - da luglio a settembre - in confronto con i competitor diretti Spagna e Francia, indica ancora un calo delle prenotazioni sia in Italia che negli altri Paesi analizzati, nonostante nel correre dei mesi estivi stiano aumentando le prenotazioni. In Italia si passa da oltre 72 mila a luglio, a quasi 84 mila ad agosto, alle 117 mila per settembre, con un evidente allungamento della stagione.

Si contano nel complesso del periodo luglio-settembre 273 mila 073 prenotazioni di passeggeri aeroportuali internazionali per l'Italia, 300 mila 663 per la Spagna e 264 mila 708 per la Francia.

N. Prenotazioni Aeroportuali estate 2020

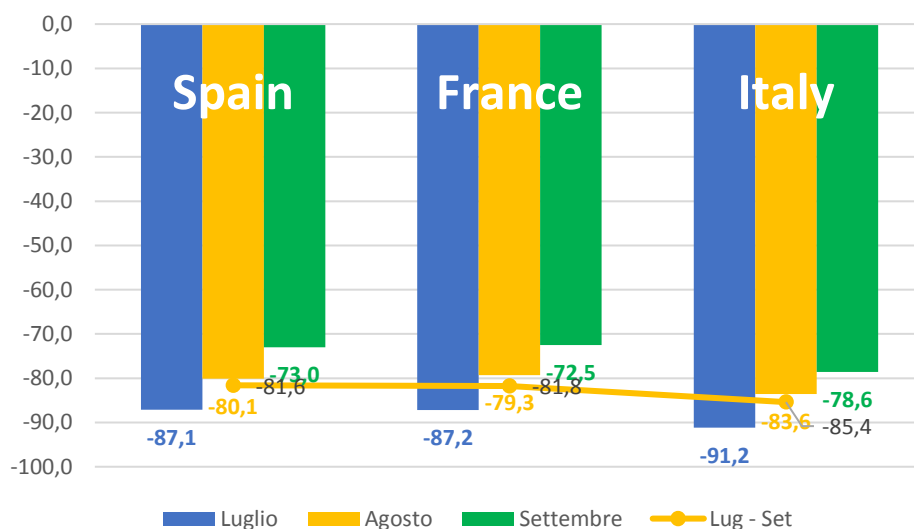


Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Forward Data, giugno 2020

L'Italia prosegue con una diminuzione del -91,2% nelle prenotazioni di luglio, -83,6% per il mese di agosto ed il -78,6% per settembre. In Spagna, al 30 giugno, si registra per il mese di luglio il -87,1%, per agosto il -80,1% e per settembre il -73%. La Francia registra nel confronto il -87,2% per luglio, il -79,3% per agosto ed il -72,5% per il mese di settembre.

Pertanto, si rileva come l'Italia realizza il calo più profondo -85,4% rispetto al -81,8% della Francia e -81,6% della Spagna. Si nota, quindi, nel calo delle prenotazioni estive una leggerissima ripresa complessiva (da -89,4% a -85,4%).

Trend Prenotazioni Aeroportuali estate 2020



Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Forward Data, giugno 2020

D.2 IMPATTO ECONOMICO POTENZIALE CORONAVIRUS

Lo scenario attuale

Si riducono ulteriormente le previsioni per i viaggi verso e all'interno dell'Italia (ovvero il totale dei voli internazionali e nazionali) di circa 3 punti percentuali per il saldo 2020. Alcune tendenze immediate più ottimistiche sono purtroppo compensate nel calcolo annuale da un'aspettativa di restrizioni persistenti e un da indebolimento del contesto economico.

Ciò è interamente guidato da una prospettiva più debole per gli arrivi internazionali per il 2020 e principalmente per gli arrivi a lungo raggio, mentre le proiezioni per i viaggi nazionali sono invariate.

Gli arrivi internazionali totali da tutti i mercati sono previsti per il 2020 in ulteriore diminuzione (di 5 punti percentuali), con tempi e profondità che varia a seconda del mercato di origine:

- gli arrivi dai mercati a lungo raggio sono quelli maggiormente declassati (10 punti percentuali), in considerazione dell'aspettativa di un periodo di recupero più lungo e della continua attuazione delle restrizioni per molti mercati di origine a lungo raggio;
- gli arrivi a corto raggio sono stati ridotti di molto meno - 3 punti percentuali nel corso del 2020 nel suo insieme, per le aspettative di una ripresa più lenta nella seconda metà dell'anno. Tuttavia, ciò è compensato solo parzialmente da una prospettiva più positiva per i viaggi a breve termine dai mercati a corto raggio. Nel complesso, quindi gli arrivi a medio raggio diminuiranno ulteriormente di 5 punti percentuali.

Nel complesso

La pandemia di coronavirus avrà un impatto significativo sul turismo italiano. Alla luce delle nuove considerazioni generali nell'ambito dello scenario di base, si prevede che **il totale dei visitatori** (l'aggregato internazionale e nazionale) **diminuirà del 44% nel 2020** rispetto all'anno precedente. Ciò equivale a **51 milioni di visitatori**. Quindi, **si prevede che le notti turistiche totali diminuiranno di 165 milioni e le spese turistiche totali di 67 miliardi di euro**.

Gli impatti dovrebbero essere molto maggiori per gli arrivi internazionali (ovvero il turismo in entrata) rispetto ai viaggi nazionali. **I visitatori internazionali pernottanti dovrebbero diminuire del 55% (pari a 35 milioni di visitatori) nel 2020**. In confronto, si stima che **i visitatori domestici diminuiranno del 31% (16 milioni) rispetto al 2019**.

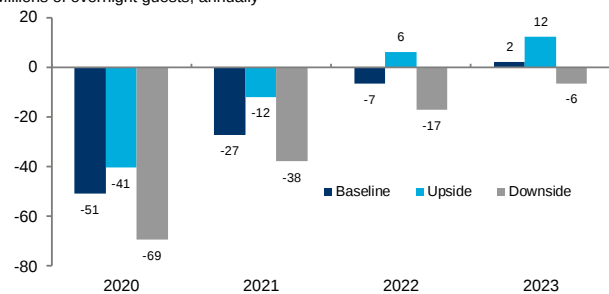
Entro il 2023, prevediamo che il turismo totale avrà recuperato - per superare leggermente - i volumi del 2019, con un totale di visitatori del 2% in più rispetto al 2019. Ciò è guidato dal turismo domestico, mentre entro il 2023 i visitatori pernottanti internazionali dovrebbero essere ancora leggermente inferiori ai volumi del 2019.

Si prevede che l'impatto sul turismo interno sarà minore - e il recupero dalla recessione dei viaggi del 2020 sarà più rapido rispetto a quello internazionale perché tutte le restrizioni sui viaggi nazionali saranno ridotte prima di quelle per i viaggi dall'estero. Ma il costo dei viaggi interni è inferiore e vi è una significativa incertezza sull'economia e sulle rotte delle compagnie aeree (che sarà cruciale per i viaggi a lungo raggio).

Si prevede che tutte le città italiane avranno un impatto significativo. Tuttavia, quelli che dipendono maggiormente dai visitatori internazionali rispetto al turismo domestico dovrebbero essere maggiormente colpiti dalla pandemia.

Travel to and within Italy

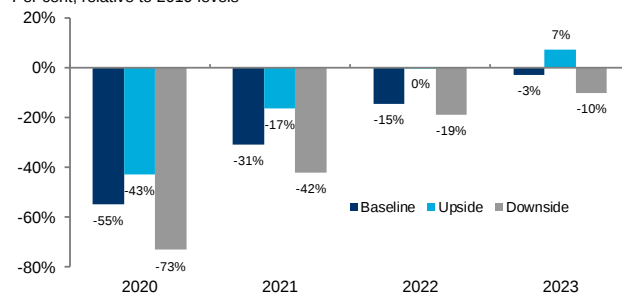
Millions of overnight guests, annually



Source: Tourism Economics

International Overnight Arrivals to Italy

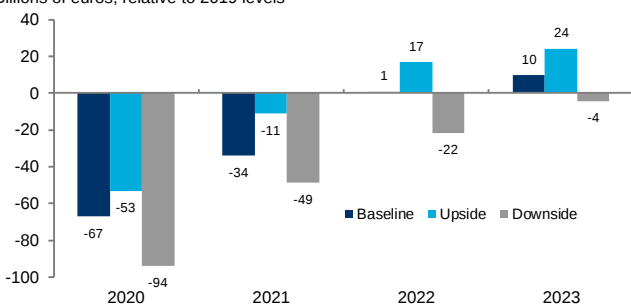
Per cent, relative to 2019 levels



Source: Tourism Economics

Total Tourist Spending in Italy

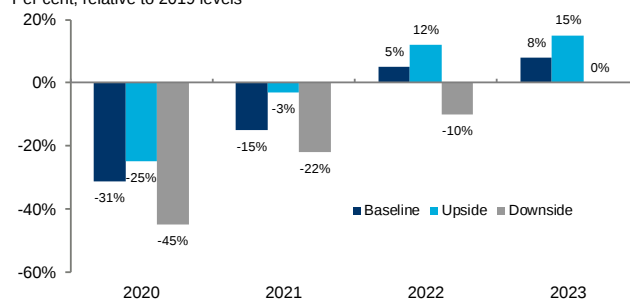
Billions of euros, relative to 2019 levels



Source: Tourism Economics

Domestic Hotel Guests in Italy

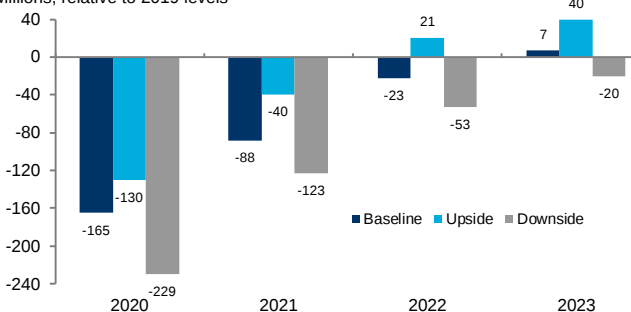
Per cent, relative to 2019 levels



Source: Tourism Economics

Total Tourist Overnights in Italy

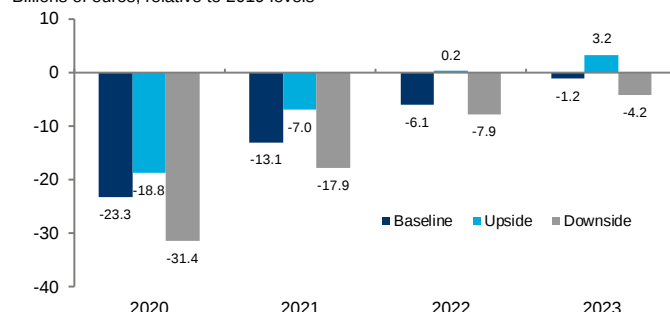
Millions, relative to 2019 levels



Source: Tourism Economics

International Tourist Spending in Italy

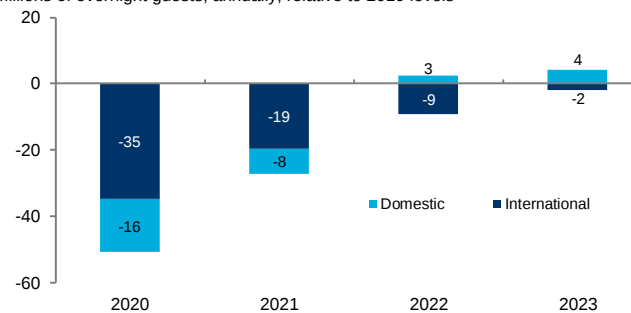
Billions of euros, relative to 2019 levels



Source: Tourism Economics

Travel to and within Italy - Baseline Scenario

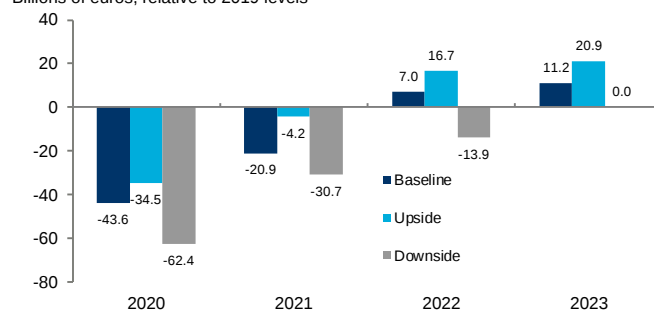
Millions of overnight guests, annually, relative to 2019 levels



Source: Tourism Economics

Domestic Tourist Spending in Italy

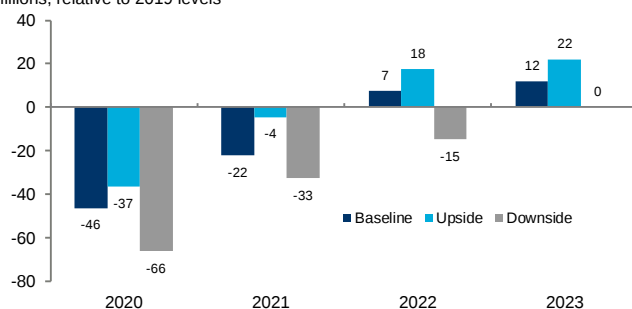
Billions of euros, relative to 2019 levels



Source: Tourism Economics

Domestic Overnights in Italy

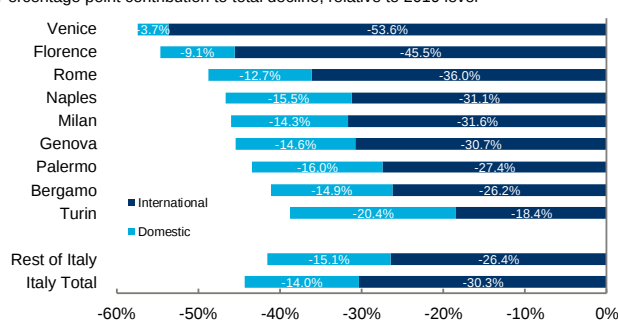
Millions, relative to 2019 levels



Source: Tourism Economics

Travel to and within Italian Cities in 2020 - Baseline Scenario

Percentage point contribution to total decline, relative to 2019 level

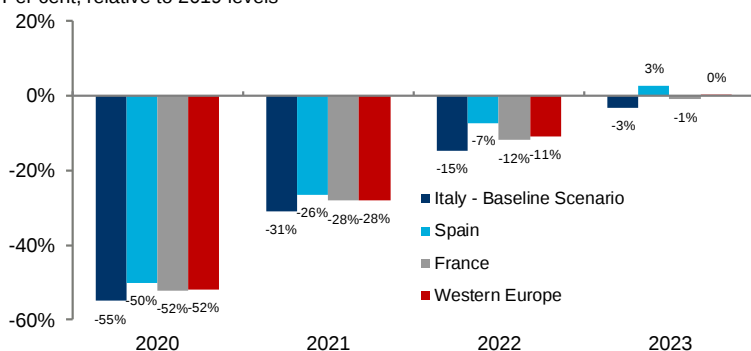


Source: Tourism Economics

Il confronto internazionale vede l'Italia in una posizione intermedia: per arrivi internazionali dei turisti pernottanti, infatti, l'Italia con un calo previsto nel 2020 del -55% si posiziona in maniera meno competitiva della Spagna (-50%) e più in linea con la Francia e la media dell'Europa Occidentale (-52%). Per contro, rispetto ai Paesi mediterranei risulta più competitiva di Croazia (-68%) e Grecia (-58%), mentre è in linea con la Turchia (-55%) come l'Italia).

International Overnight Arrivals

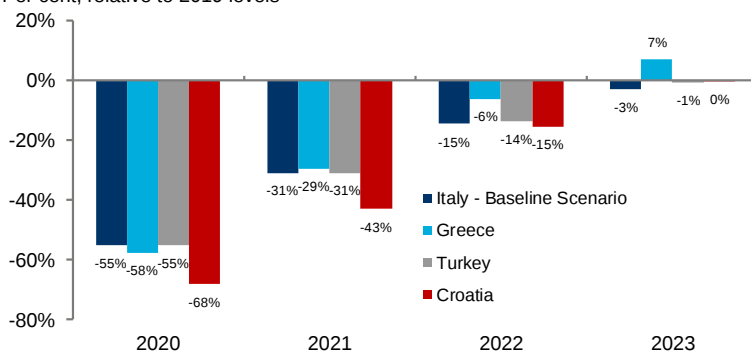
Per cent, relative to 2019 levels



Source: Tourism Economics

International Overnight Arrivals

Per cent, relative to 2019 levels

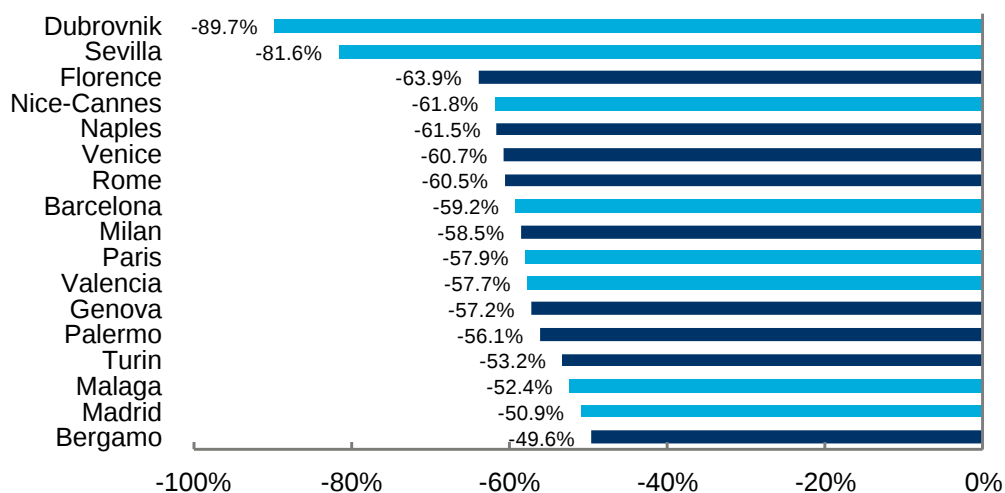


Source: Tourism Economics

In un confronto internazionale tra le singole destinazioni turistiche, si definisce come il forte tasso di internazionalizzazione delle nostre città d'arte le porti a tassi negativi – Firenze -63,9% di arrivi internazionali, Napoli -61,5%, Venezia -60,7%, Roma -60,5% - comparabili con quelli di Nizza-Cannes (-61,8%), Barcellona (-59,2%) e Parigi (-57,9%).

International Arrivals to Selected Cities in 2020 - Baseline Scenario

Per cent, relative to 2019 level



Source: Tourism Economics

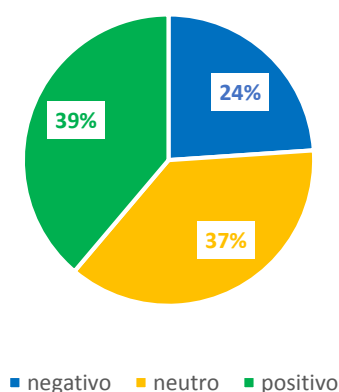
D.4 MONITORAGGIO ITALIANI

Il profilo dei vacanzieri dell'Estate 2020

Tra il 21 giugno ed il 10 ottobre 2020 il 47,5% degli italiani farà almeno un periodo di vacanza, a fronte di un 27,5% che non potrà dedicarsi un momento di pausa. Resta un 25% di popolazione che ancora non riesce a valutare se partirà. Il 58,6% trascorrerà 1 periodo di vacanza nel periodo, mentre il restante 41,4% ne farà 2 o più. Ma chi saranno i vacanzieri di questa complicata Estate 2020?

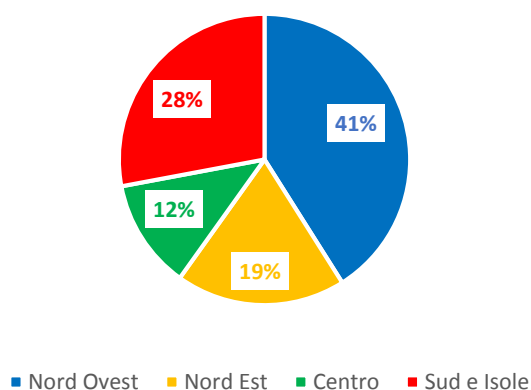
Si tratta solo per il 39% di individui che hanno un atteggiamento positivo verso la situazione economica attuale, mentre il 24% dei vacanzieri lo fa nonostante il suo atteggiamento negativo o nel 37% dei casi neutro. Inoltre, a partire sono in quota maggiore i residenti nell'area geografica del Paese più colpita dal COVID-19: il nord Italia - 41% dal Nord Ovest italiano ed il 19% dal Nord Est – a seguire invece coloro che risiedono nel sud e nelle isole (28%) ed infine dal Centro Italia (12%).

Identikit Vacanzieri Estate 2020
per atteggiamento verso la situazione economica



Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Remtene, giugno 2020

Identikit Vacanzieri Estate 2020
per area geografica di residenza

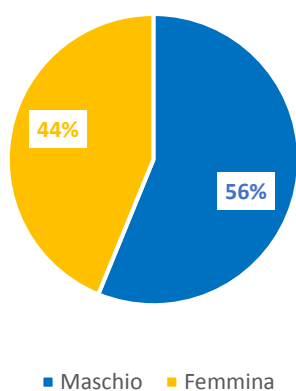


Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Remtene, giugno 2020

Dal punto di vista socio economico le caratteristiche del Vacanziere estivo di quest'anno vedono il seguente identikit:

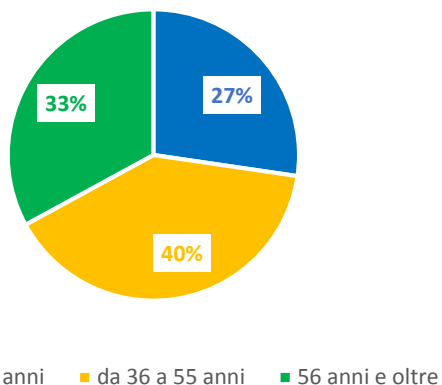
- uomini (56%) tra i 36 ed i 55 anni (40%);
- diplomati (45%), o con al massimo la licenza media (32%) mentre solo il 23% è laureato;
- nel 54% il gruppo di vacanza è la famiglia, mentre nel 38% si tratta di coppie;
- per il 23,7% sono pensionati, ed una pari quota (23,6%) è impiegato, seguono gli operai (15%) mentre solo il 5,4% è dirigente ed il 4,2% libero professionista.

Identikit Vacanzieri Estate 2020
per sesso



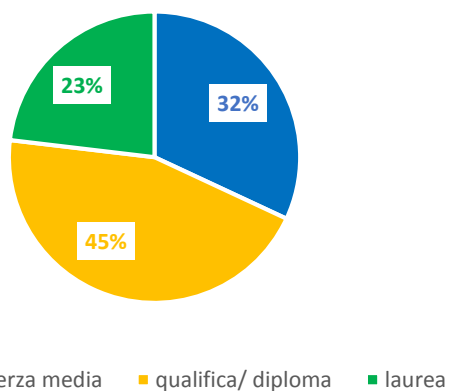
Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Remtene, giugno 2020

Identikit Vacanzieri Estate 2020
per classe di età



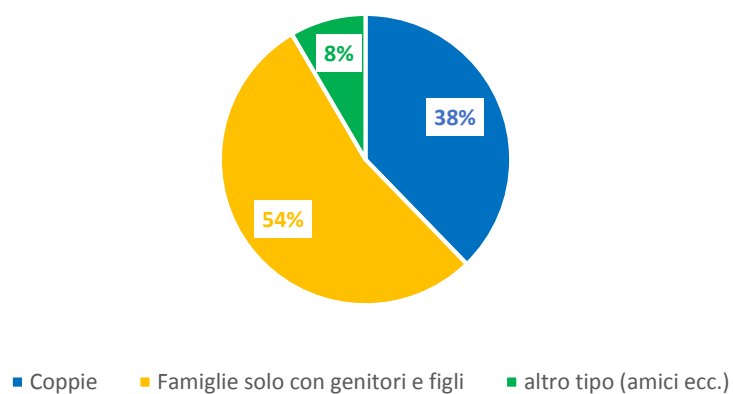
Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Remtene, giugno 2020

Identikit Vacanzieri Estate 2020 per titolo di studio

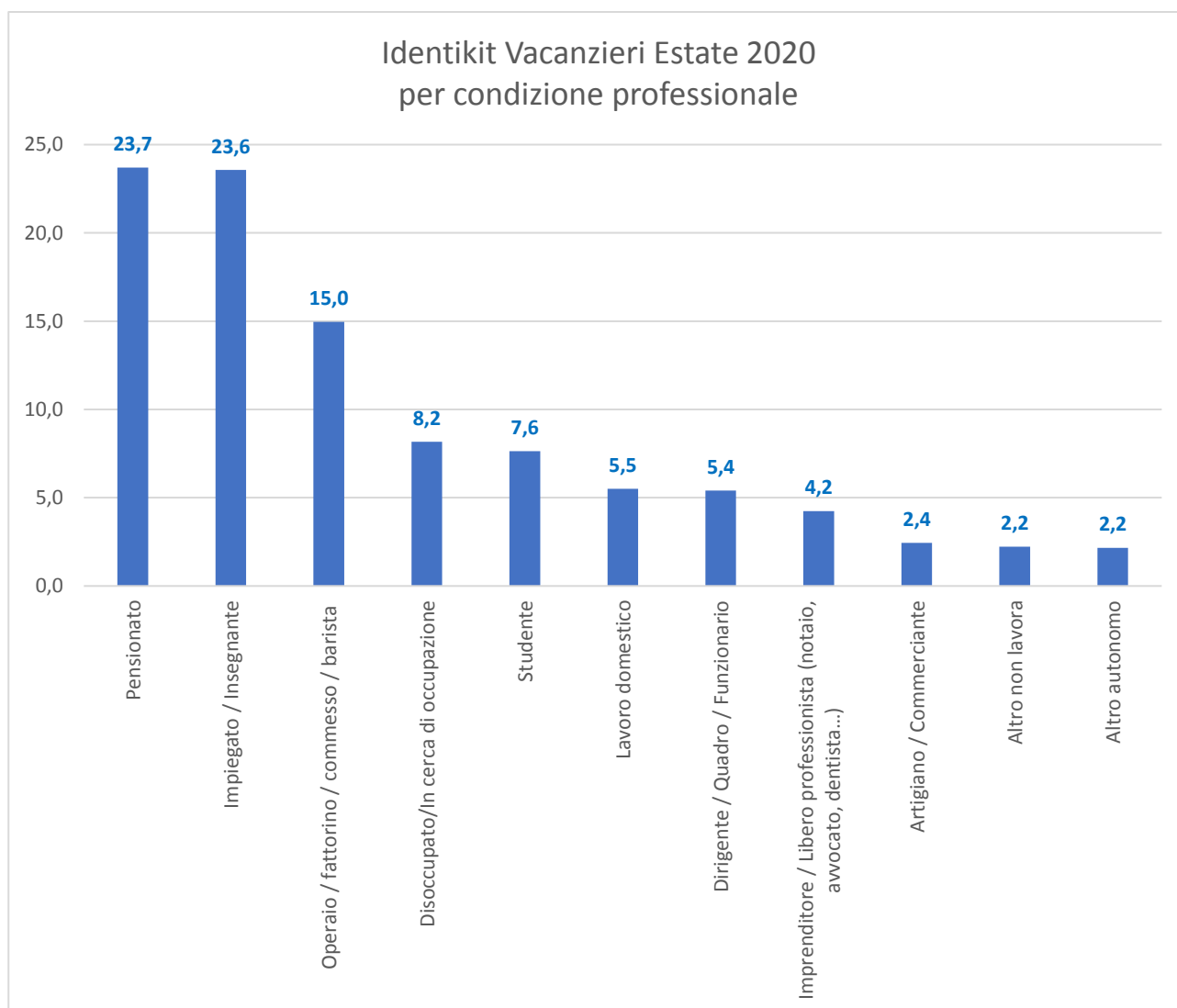


Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Remtene, giugno 2020

Identikit Vacanzieri Estate 2020 per gruppo di vacanza



Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Remtene, giugno 2020



Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Remtene, giugno 2020

I flussi di mobilità interna

Un fattore di interesse sulla dinamica dei flussi interni è quello dell'individuazione dei canali origine/destinazione tra regioni, utile per la pianificazione infrastrutturale oltre che per la definizione di strategie di marketing.

Analizzando la matrice della mobilità del turismo domestico per questa estate 2020 si rileva dunque come:

- dal Piemonte i vacanzieri si sposteranno verso le località della Liguria, dello stesso Piemonte e della Toscana;
- dalla Valle d'Aosta i movimenti saranno verso la Toscana e la Puglia;
- dalla Lombardia il turismo interno alla regione è alla pari con gli spostamenti verso la Toscana, seguono Emilia Romagna e Sicilia;
- dal Trentino Alto Adige si muoveranno verso Toscana, Sardegna e Puglia;
- i turisti dal Veneto sono tra quelli che più di altri resteranno all'interno della regione, e solo dopo verso il Trentino Alto Adige e la Toscana;

- dal Friuli Venezia Giulia andranno in Trentino Alto Adige, Umbria e verso altre destinazioni friulane al pari merito con quelle siciliane;
- i vacanzieri dalla Liguria resteranno in regione, andranno in Valle d'Aosta o in Campania;
- dall'Emilia Romagna i vacanzieri faranno soggiorni in regione, in Trentino Alto Adige e in Puglia;
- i Toscani resteranno per lo più in Toscana, le alternative in Emilia Romagna e Puglia;
- per i residenti in Umbria vacanze nelle Marche, in Trentino Alto Adige e in Toscana;
- per i turisti dalle Marche destinazione Puglia ma anche Marche stesse e Sardegna;
- per chi viene dal Lazio, saranno mete interne, poi quelle in Sardegna, Puglia e Sicilia;
- per gli Abruzzesi, le località in Puglia Abruzzo e Toscana;
- dal Molise, destinazioni regionali, poi Abruzzo e Puglia;
- dalla Campania, località interne e Puglia;
- per i Pugliesi, tanta Puglia, ma anche Umbria, Calabria e Sicilia;
- i lucani si divideranno tra Puglia e Calabria;
- i calabresi resteranno in Calabria, o andranno in Sicilia e Puglia;
- oltre la metà dei siciliani resterà in Sicilia, in alternativa Lazio, Calabria e Campania
- infine, dalla Sardegna saranno vacanze in regione, seguono Toscana, Piemonte, Valle d'Aosta e Sicilia.

% sul totale vacanzieri dalla regione di residenza		REGIONE DI RESIDENZA																				
		Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	Trentino Alto Adige	Veneto	Friuli Venezia Giulia	Liguria	Emilia- Romagna	Toscana	Umbria	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	
REGIONE DI DESTINAZIONE	Piemonte																					
	Valle d'Aosta																					
	Liguria																					
	Lombardia																					
	Trentino Alto Adige																					
	Veneto																					
	Friuli Venezia Giulia																					
	Emilia-Romagna																					
	Toscana		72.3																			
	Umbria																					
	Marche																					
	Lazio																					
	Abruzzo																					
	Molise																					
	Campania																					
	Puglia																					
	Basilicata																					
	Calabria																					
	Sicilia																			60		
	Sardegna																					

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Remtene, giugno 2020

D.5 ASCOLTO SOCIAL+ TRENDS SU CORONAVIRUS ITALIA

Dal 18 marzo al 28 giugno, si contano un totale di 837,2 mila mentions - di cui 68,3 mila comparse sul web e 768,9 mila dai social - che hanno prodotto 227,1 milioni di interazioni per un valore totale di investimento (AVE) pari a 661,8 milioni di euro.



DATI TOTALI DALL'INIZIO DELLA RILEVAZIONE (18 MARZO 2020)



837,2K

MENTIONS

Total mentions discovered



227,1M

ENGAGEMENT

Total engagement (sum of likes, comments, sharings)



€ 661,8M

AVE

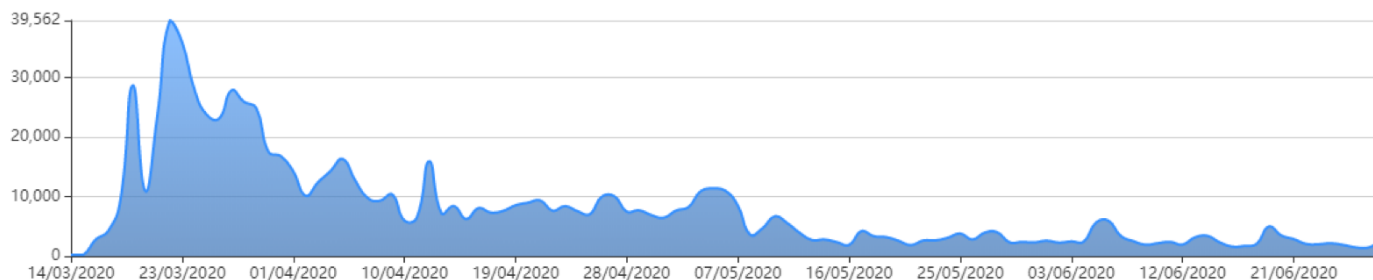
Advertising Value Equivalency

WEB MENTIONS

68,3K

SOCIAL MENTIONS

768,9K



Per la settimana di rilevazione 22-28 giugno **si rilevano ulteriori 13,1 mila mentions - di cui 4 mila 300 comparse sul web e 8 mila 800 dai social – che hanno prodotto 7,8 milioni di interazioni** - più 93% rispetto ai dati della settimana precedente - **per un valore totale di investimento (AVE) pari a 38,3 milioni di euro**. Cresce l'incidenza del tema "turismo" sul totale citazioni "Italia" a partire dal 23 giugno.



DATI DELLA SETTIMANA CON ANDAMENTO RISPETTO ALLA SETTIMANA PRECEDENTE

Quanto nel web e nei social del mondo si è parlato di ITALIA rispetto al tema del CORONAVIRUS, nel periodo .

I dati si riferiscono alle citazioni comparse nel web (news online, blog e siti web) e nei principali canali social (twitter, facebook, instagram, youtube).

13,1K
MENTIONS
Total mentions discovered

⬆️ -31%

7,8M
ENGAGEMENT
Total engagement (sum of likes, comments, sharings)

⬆️ +93%

€ 38,3M
AVE
Advertising Value Equivalency

⬆️ +15%

WEB MENTIONS

4,3K

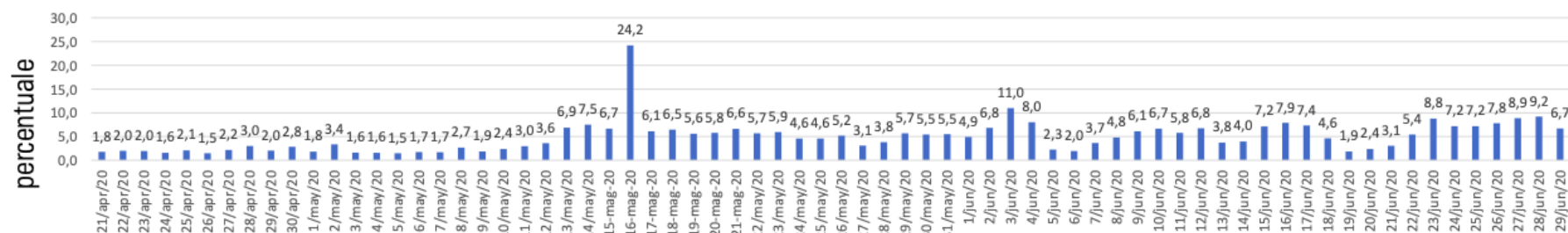
+16%

SOCIAL MENTIONS

8,8K

-42%

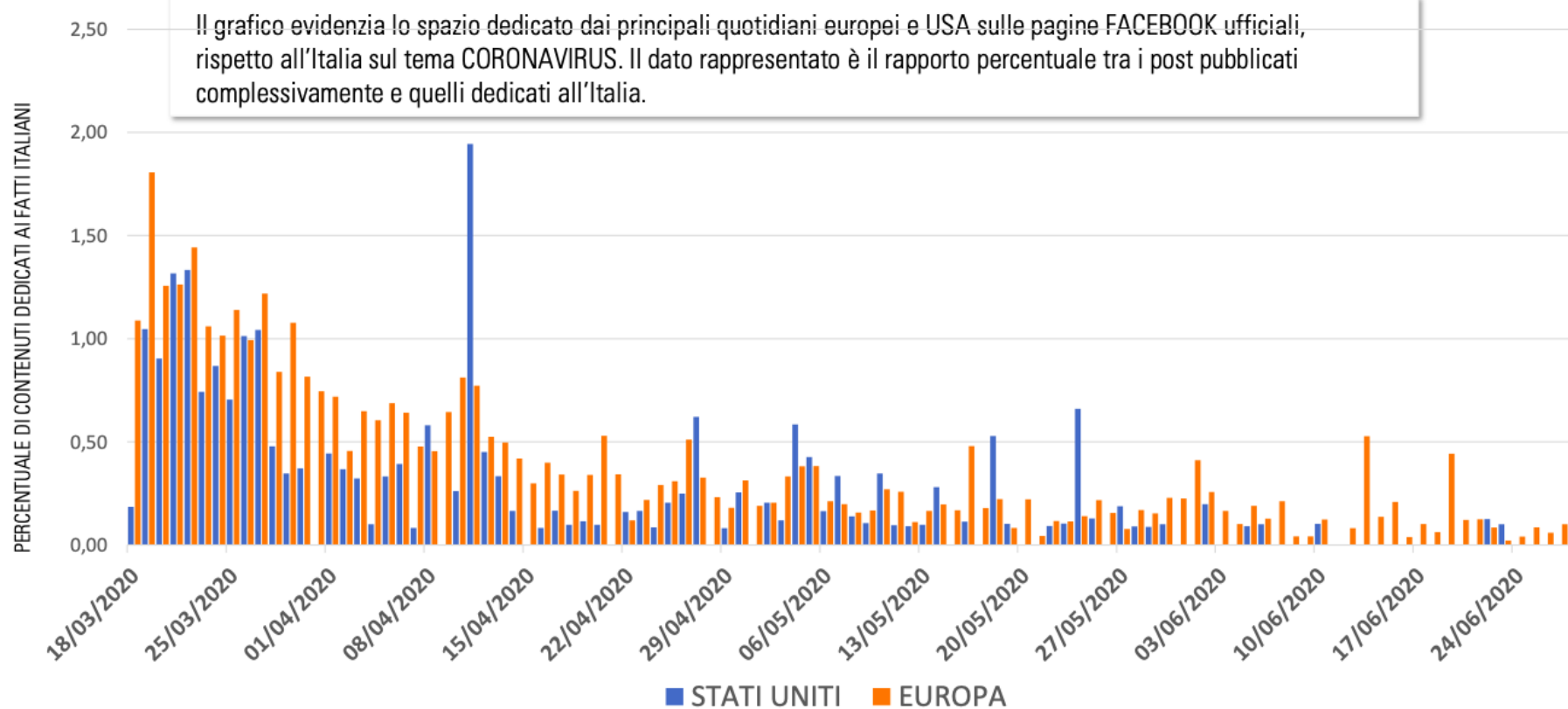
riferimenti al tema turismo in % sul totale delle citazioni "Italia"



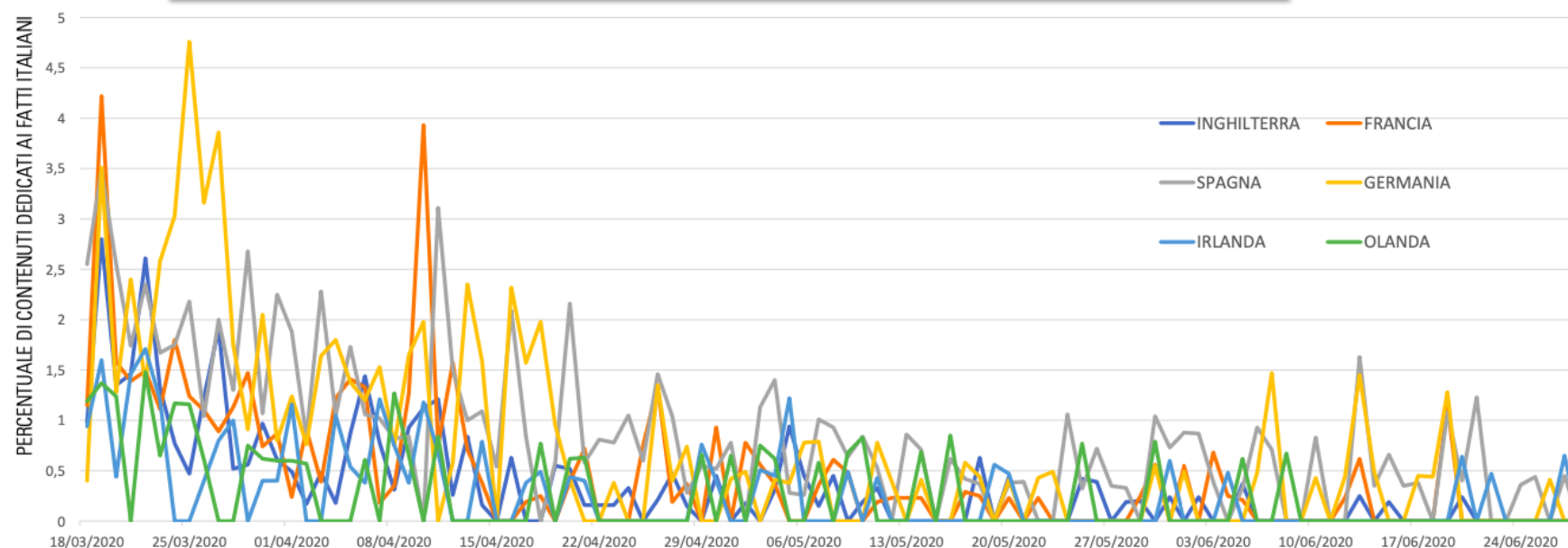
FOCUS CORONAVIRUS

22-28 giugno 2020

extreme



Il grafico evidenzia lo spazio dedicato dai principali quotidiani europei e USA sulle pagine FACEBOOK ufficiali, rispetto all'Italia sul tema CORONAVIRUS. Il dato rappresentato è il rapporto percentuale tra i post pubblicati complessivi e quelli dedicati all'Italia.
DATI DISAGGREGATI PER PRINCIPALI PAESI EUROPEI

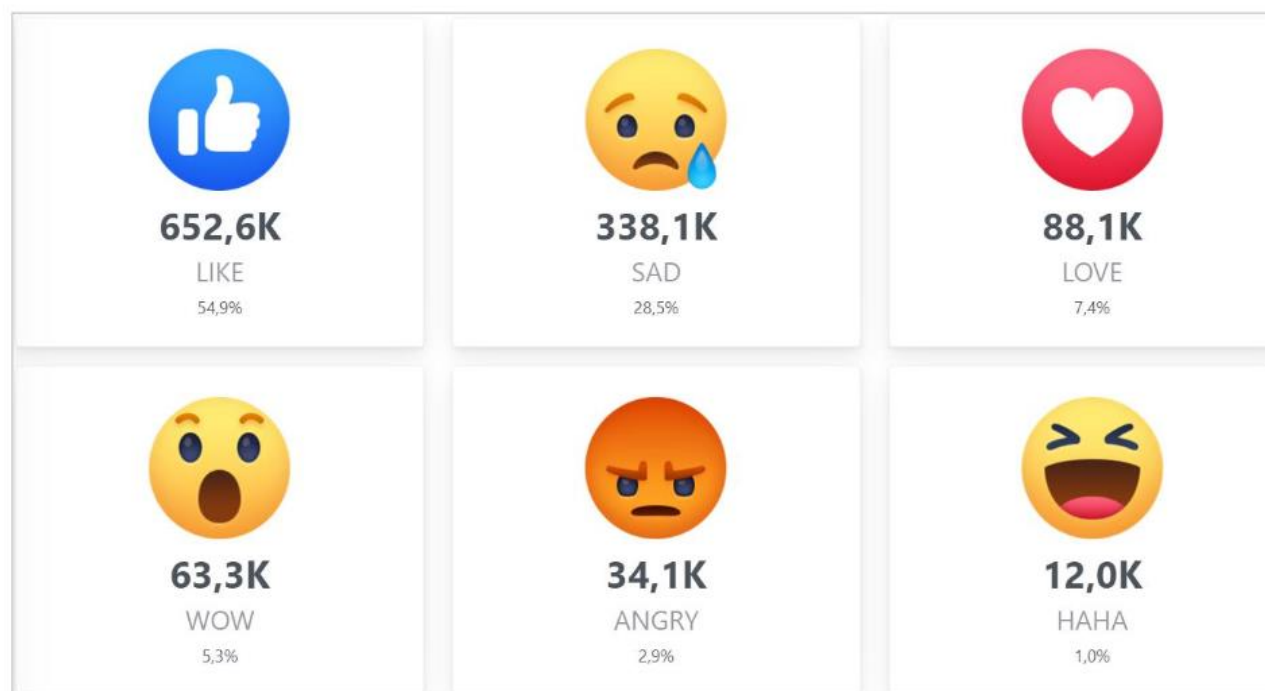


Il complesso delle reazioni analizzate secondo il “mood” delle notizie mostra 652.600 reazioni di gradimento, 88.100 di affetto, 338.100 di empatica tristezza.



Analisi delle «reactions» sui social internazionali rispetto al tema Italia/Coronavirus. Le reactions sintetizzano il «mood» degli utenti social nel mondo rispetto alle notizie che riguardano l'Italia.

**Dati complessivi dal
18 Marzo 2020**



Le reazioni dell'ultima settimana analizzate secondo il "mood" delle notizie mostra per oltre l'82% un sentiment positivo (6.100 reazioni di gradimento, 1.100 di affetto).



Analisi delle «reactions» sui social internazionali rispetto al tema Italia/Coronavirus. Le reactions sintetizzano il «mood» degli utenti social nel mondo rispetto alle notizie che riguardano l'Italia.



6,1K

LIKE

70,4%



1,1K

LOVE

12,7%



515

ANGRY

5,9%



503

SAD

5,8%



255

WOW

2,9%



198

HAHA

2,3%

D.6 MONITORAGGIO PRENOTAZIONI OTA

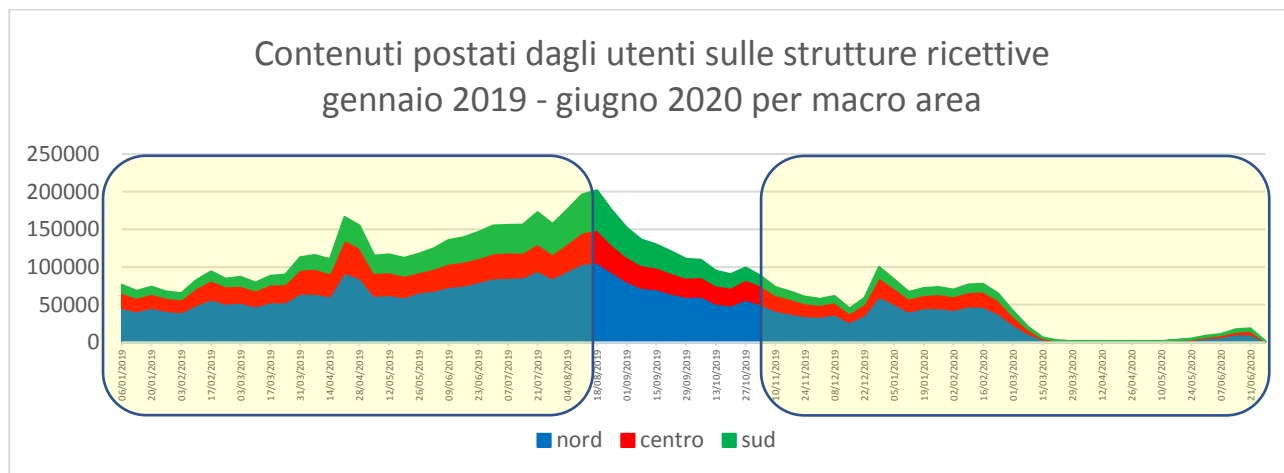
Nei dati del consolidato dal 1° gennaio al 30 giugno 2020, il trend dei contenuti postati sulle strutture ricettive presenti sulle OTA rispetto allo stesso periodo del 2019 consolida la diminuzione: da circa 2,8 milioni a poco più di 735,2 mila con un calo del -73,6% (era -67,5% il saldo a maggio). Dall'analisi si evidenzia

- il crollo a picco di marzo, coda finale di quello già registrato tra gennaio e febbraio;
- la decrescita costante che prosegue per tutto aprile, toccando il valore minimo assoluto registrato l'ultima settimana del mese (comprendente anche il primo maggio), con una variazione del -99,2% rispetto al 2019;
- la prima, timida, inversione di tendenza di maggio, che segue le riaperture dal 4 e 18 maggio;
- giugno sembra dare un respiro agli operatori, specie nell'ultima decade del mese sebbene non decolli con numeri e tassi ancora molto limitati e rimanendo sempre in forte affanno (-87%) rispetto all'anno precedente.

Nei canali OTA quindi i tassi di invenduto rimangono alti nel periodo corrente, anche per luglio sebbene con un gap inferiore, quando molte destinazioni italiane sono nel pieno della stagione, a conferma di una riapertura in corso.

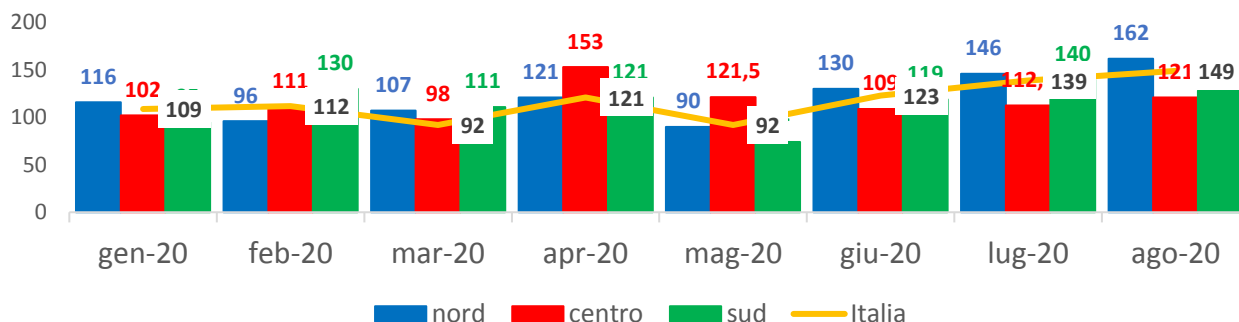
Il dato sulle camere nelle strutture ricettive proposte sulle OTA e non ancora prenotate per il mese di agosto evidenzia un valore medio nazionale del 62%, che sale al 68% a Venezia e scende al 55% a Rimini. Resistono le grandi città d'arte con una quota di mancate prenotazioni del 26% a Firenze, 38% a Roma, 39% a Milano, 47% a Napoli.

Si conferma la ripresa dei trend stagionali rispetto al prezzo mediano delle camere in vendita sulle OTA, con una stagione senza concreti punti di riferimento, con il prezzo minimo nel mese di marzo (92 euro) ed un rialzo ad aprile quando si attendeva la Pasqua per una (saltata) riapertura (121 euro il dato consolidato). Il mese di giugno, con 123 euro, sembrerebbe riportare il trend dei prezzi al normale rialzo estivo che in effetti a luglio si posiziona sui 139 euro (dato consolidato) per giungere a 149 euro ad agosto (in realtà poi chiudendo come a maggio e giugno sui prezzi medi minimi vista la richiesta ridotta da parte della domanda).



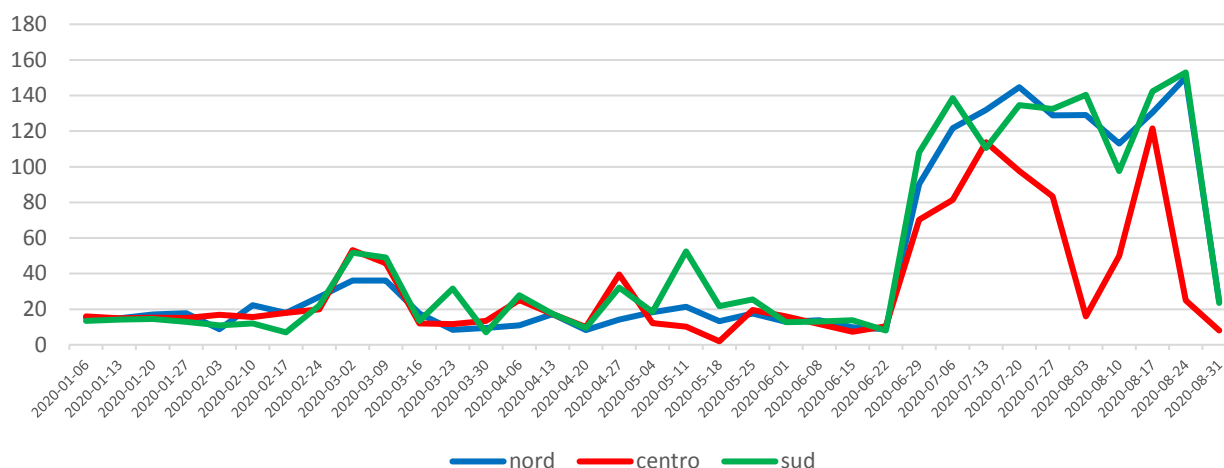
Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati The Data Appeal Company, giugno 2020

Trend prezzo medio delle strutture ricettive sulle OTA gennaio - agosto 2020



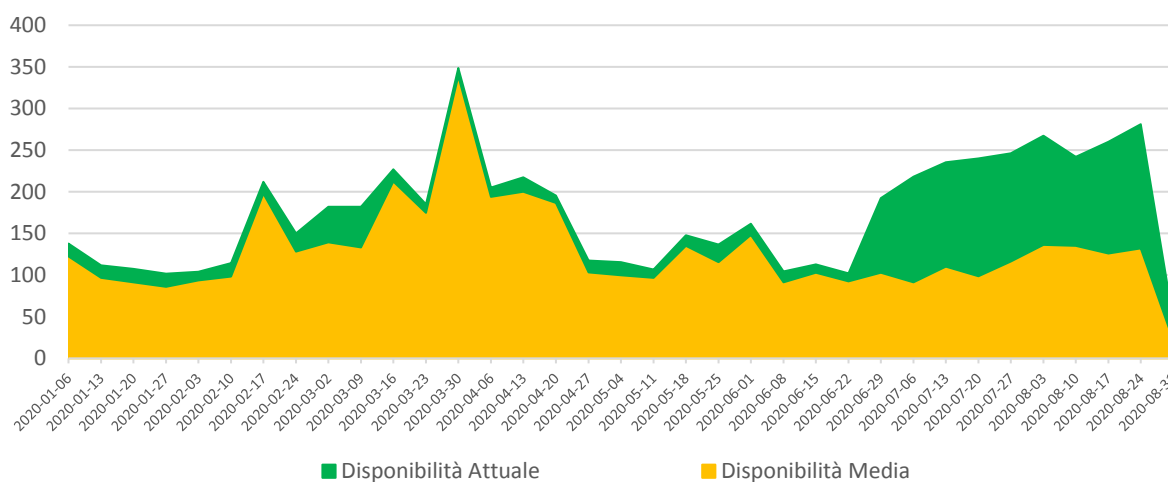
Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati The Data Appeal Company, giugno 2020

Analisi della disponibilità offerta dalle strutture ricettive sulle OTA



Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati The Data Appeal Company, giugno 2020

Disponibilità attuale su disponibilità media (storico)



Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati The Data Appeal Company, giugno 2020